

REGIONE EMILIA ROMAGNA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE N.009026

BOLOGNA 05/07/2004

OGGETTO: INDICAZIONI SU INTERVENTI AMMISSIBILI E MODULISTICA PER
L'ACCESSO AI CONTRIBUTI ARTT.9 E 10 LEGGE REGIONALE
29/1997 - DGR 1161/2004.

Prot. n. (SOC/04/25420)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E SVLUPPO DEI
SERVIZI SOCIALI E SOCIO-SANITARI

Viste:

- la Legge Regionale 12 marzo 2003, n. 2 recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 21 agosto 1997, n. 29 "Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili", così come modificata dall'articolo 60 della legge regionale 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1161 del 21 giugno '04 avente per oggetto "Criteri e modalità di accesso ai contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone con disabilità art.9 e art.10 LR 29/97", che alla lettera b) prevede l'adozione da parte del Responsabile del Servizio regionale competente di apposito atto formale contenente ulteriori indicazioni in merito alla ammissibilità degli interventi in argomento;

Ritenuto pertanto, in attuazione della sopra richiamata DGR 1161/04, di dover provvedere alla definizione di:

- indicazioni in merito alla ammissibilità degli interventi di cui agli articoli 9 e 10 della LR 29/97;
- modelli di domanda che potranno essere adottati dai Comuni per la raccolta delle domande di contributo in argomento.

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, esecutiva ai sensi di legge n. 447 del 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali".

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 447/2003.

D E T E R M I N A

a. di approvare:

- gli Allegati A e B, parti integranti della presente determinazione, contenenti indicazioni in merito all'ammissibilità degli interventi di cui agli articoli 9 e 10 della L.R. n. 29/97, così come previsto dalla DGR 1161/04;
- gli Allegati C e D, parti integranti della presente determinazione, contenenti i modelli di domanda che potranno essere adottati dai Comuni per la raccolta delle domande di contributo di cui agli articoli 9 e 10 della L.R. n. 29/97;

b. di dare atto che i Comuni ai sensi della DGR 1161/2004 sono chiamati a garantire la presentazione da parte dei cittadini aventi diritto delle domande di contributo di cui agli articoli 9 e 10 della LR 29/97 entro il 1 marzo di ciascun anno con riferimento alle spese effettuate nell'anno precedente;

c. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Graziano Giorgi

ALLEGATO A

INDICAZIONI IN MERITO AGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 9 DELLA LR 29/97. ACQUISTO E ADATTAMENTO DI VEICOLI PRIVATI DESTINATI A PERSONE CON DISABILITÀ (D.G.R. n.1161/04 - Allegato B).

I contributi di cui all'articolo 9 possono riguardare:

- a) l'acquisto di un autoveicolo con adattamenti particolari alla guida e/o al trasporto e destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;
- b) l'adattamento alla guida e/o al trasporto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;
- c) l'acquisto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;
- d) l'adattamento alla guida di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona titolare di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti (art.27, comma 1, legge 104/92).

Per essere ammessi a contributo gli adattamenti di cui alle lettere a), b), d) devono:

- risultare dalla carta di circolazione;
- essere caratterizzati da un collegamento permanente all'autoveicolo;
- comportare una modifica funzionale alle abilità residue della persona, indispensabile per poter guidare e/o accedere al veicolo.

Tali adattamenti possono riguardare esclusivamente:

1. le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione medica per le patenti speciali e riportati

sulla patente di guida della persona con disabilità o sul certificato emesso dalla Commissione medica;

2. le modifiche della carrozzeria e della sistemazione interna dell'autoveicolo tali da consentire alla persona con disabilità di accedervi e di utilizzarlo.

ULTERIORI INDICAZIONI PER GLI ADATTAMENTI DI CUI ALLE LETTERE a) - b)

I contributi di cui alle lettere a) e b) sono destinati a persone con disabilità di particolare gravità, tali da richiedere di modificare l'autoveicolo in modo sostanziale per poter:

1. entrare nell'abitacolo ed essere trasportati;
2. entrare nell'abitacolo e guidare;
3. guidare.

Si tratta, dunque, in generale di allestimenti complessi e piuttosto costosi, che si rendono necessari per le persone con gravi disabilità motorie (ad esempio con esiti di paraplegia, tetraplegia, emiparesi, malformazioni congenite arti superiori e inferiori, malattie degenerative, amputazioni bilaterali...) per poter guidare, sedersi sui sedili del veicolo o entrare nel veicolo rimanendo sulla carrozzina.

Sono dunque ammissibili a contributo i seguenti adattamenti al trasporto:

- pedana sollevatrice ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- scivolo a scomparsa ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- braccio sollevatore ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- paranco ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico;
- sedile girevole con rotazione a 90°;

- sistema di ancoraggio delle carrozzelle con relativo sistema di ritenuta della carrozzina con sopra il passeggero(cinture di sicurezza);
- altri dispositivi con le caratteristiche e funzioni sopra indicate e giudicati ammissibili in fase di istruttoria sulla base di idonea documentazione medica e tecnica.

Per quanto riguarda invece gli adattamenti alla guida, sono ammissibili a contributo unicamente le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida o sul certificato emesso dalla Commissione.

I contributi per l'adattamento agli strumenti di guida di cui alle lettere a) e b) non sono cumulabili con i contributi previsti alla lettera d). I titolari di patente speciale nella situazione di handicap grave di cui all'articolo 3 comma 3 della Legge 104/92 devono pertanto scegliere a quale contributo accedere.

ALLEGATO B

INDICAZIONI IN MERITO AGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 10 DELLA LR 29/97. INTERVENTI PER LA PERMANENZA NELLA PROPRIA ABITAZIONE (D.G.R. n.1161/04 - Allegato C).

Il contributo regionale può essere richiesto per dotare il proprio domicilio di strumentazioni e ausili che consentano alle persone disabili gravi una gestione più autonoma dell'ambiente di vita quotidiano.

La soluzione tecnica proposta deve essere funzionale alla situazione di handicap e/o alle limitazioni di attività della persona.

Non sono ammissibili gli interventi finanziabili dalla legge n.13/89 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" e prescrivibili o riconducibili al DM.332/99 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione e tariffe".

Prima di effettuare la spesa e presentare domanda è pertanto opportuno verificare se le strumentazioni, presidi e ausili richiesti possono essere erogati, in particolare, attraverso la legge 13/89 (competenza Comune di residenza), oppure attraverso il DM 332/99 (competenza Azienda USL di residenza - Ufficio Assistenza Protesica).

I cittadini possono presentare ogni anno una sola domanda di contributo riguardante uno o più ausili, attrezzature, arredi o strumentazioni rientranti nelle tre categorie di cui alle successive lettere a), b) e c), fermi restando per ogni categoria il tetto massimo di spesa ammissibile indicato nella DGR 1161/04, nonché la somma dei singoli tetti di spesa in caso di acquisto di ausili, attrezzature, arredi o strumentazioni rientranti in più di una delle tre categorie di cui trattasi.

Al fine di facilitare la verifica dell'ammissibilità delle domande di contributo vengono definiti di seguito gli interventi compresi nelle categorie di cui all'allegato C della D.G.R. n.1161/04, punto 2 :

a) Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane.

Sono comprese in tale categoria sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (ad es. porte, finestre, tapparelle, persiane...), per infissi esterni (ad es. cancelli, porte...) e per componenti (ad es. ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche...), strumentazioni per il controllo ambiente (ad es. interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando...), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (ad esempio videocitofono o campanello d'allarme...), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza.

Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti...). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

b) Ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione.

Sono compresi in tale categoria elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona (ad es. complementi di arredo anche automatizzati, pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili), maniglie e corrimano, arredi con caratteristiche di fruibilità, sanitari e accessori per il bagno (ad es. pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche

speciali), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili, ausili per la vita quotidiana (ad es. stoviglie ed utensili particolari per la cucina, ausili per vestirsi...).

Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per l'acquisto di letti, reti o materassi in quanto prescrittibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99 - ed anche interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo scala, elevatore, piattaforma elevatrice, mini ascensore per interni o esterni, installazione o adeguamento ascensore, transenne guida persone), carrozzine ed infine ausili per il sollevamento (ad esempio, sollevatore mobile manuale od elettrico, sollevatore a soffitto, sollevatore a bandiera, sollevatori da vasca, alzavasca da bagno elettrico, imbragatura...).

c) Attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne.

Sono comprese in tale categoria attrezzature tecnologiche che consentono alla persona con disabilità di svolgere presso la propria abitazione attività di studio, lavoro o riabilitazione, qualora la persona si trovi in una situazione di handicap grave che non consente di svolgere tali attività in sedi esterne, ad esempio per gravi limitazioni della mobilità non compatibili con frequenti spostamenti, dipendenza continuativa dall'uso di attrezzature e ausili sanitari non mobili, disagiati condizioni logistico e territoriali per il raggiungimento di sedi esterne.

In particolare sono compresi in tale categoria attrezzature quali Personal Computer, periferiche e componenti standard (ad esempio, PC portatile o fisso, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner e stampante...), ausili per accesso al PC (ad esempio, scudo per tastiera, tastiera con scudo, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, software e hardware di accesso alternativo o a scansione, emulatore di mouse...), software educativi, riabilitativi o per la produttività scolastica e lavorativa,

postazioni di lavoro (tavolo da lavoro, sedia ergonomica regolabile, accessori per ergonomia, voltapagine...), comunicatori simbolici e alfabetici se funzionali alle abilità della persona e non riconducibili al DM 332/99, strumenti di riabilitazione non prescrittibili, né riconducibili ad ausili compresi nel Nomenclatore Tariffario di cui al DM 332/99.

Allegato C

MODELLO DI DOMANDA - CONTRIBUTI ART.9 LR 29/97

Al Sindaco

del Comune di _____

Oppure ad altro Ente a tal fine
delegato dal Comune

La/Il sottoscritta/o
nata/o a il
residente a
in via/piazza
n.

π in qualità di persona riconosciuta in situazione di
handicap grave¹;

π in qualità di persona con incapacità motorie permanenti
titolare di patente di guida di categoria A, B, C
speciale;

OPPURE

π in qualità di esercente la potestà o tutela, oppure di
amministratore di sostegno di:

¹ Fanno parte di questa categoria unicamente le persone in situazione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 la cui situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione dell'Azienda USL ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, o chi ne esercita la potestà o la tutela. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 3, della legge 104/92 "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici".

π in qualità di parente o convivente intestatario dell'autoveicolo, avente rapporti di assistenza con:

nomecognome.....
nata/o a il
residente a
in via/piazza
riconosciuta/o in situazione di handicap grave.

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445 / 2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la sua responsabilità

CHIEDE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE REGIONALE 29/97 UN CONTRIBUTO per (BARRARE UNA LETTERA):

a) l'acquisto di un autoveicolo con adattamenti particolari alla guida e/o al trasporto e destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;

Specificare adattamenti²: _____

² Sono ammissibili a contributo i seguenti adattamenti al trasporto: pedana sollevatrice ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico; scivolo a scomparsa ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico; braccio sollevatore ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico; paranco ad azionamento meccanico, elettrico o idraulico; sedile girevole con rotazione a 90°; sistema di ancoraggio delle carrozzelle con relativo sistema di ritenuta della carrozzina con sopra il passeggero(cinture di sicurezza); altri dispositivi con le caratteristiche e funzioni sopra indicate e giudicati ammissibili in fase di istruttoria sulla base di idonea documentazione medica e tecnica. Per quanto riguarda invece gli adattamenti alla guida, sono ammissibili a contributo unicamente le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida o sul certificato emesso dalla Commissione.

b) l'adattamento alla guida e/o al trasporto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;

*Specificare adattamenti*²: _____

c) l'acquisto di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona riconosciuta nella situazione di handicap con connotazione di gravità di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92;

d) l'adattamento alla guida di un autoveicolo destinato abitualmente alla mobilità di una persona titolare di patente di guida delle categorie A, B, o C speciali, con incapacità motorie permanenti (art. 27, comma 1, legge 104/92)³.

Specificare adattamenti: _____

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

A TAL FINE DICHIARA (BARRARE UNA CASELLA):

0 un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE⁴ - pari a:

.....

³ Sono ammissibili a contributo unicamente le modifiche ai comandi di guida prescritti dalla Commissione per le patenti speciali e riportati sulla patente di guida o sul certificato emesso dalla Commissione

⁴ Il valore ISEE è riferito al nucleo familiare dell'intestatario dell'autoveicolo e all'anno di acquisto dello stesso.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESÌ, CHE PER LA SOLUZIONE TECNICA, OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA, NON È STATO CHIESTO CONTRIBUTO AD ALTRO ENTE.

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE (solo nel caso in cui il richiedente sia persona diversa dal disabile):

- o di avere rapporti stabili di assistenza con il Sig. _____ da n. ____ anni/mesi;
- o di provvedere abitualmente al trasporto della persona suddetta per circa n. ____ volte ogni settimana.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI OBBLIGATORI:

- o copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 in merito alla gravità dell'handicap⁵ [requisito per il contributo di cui alle lettere a), b), c)];
- o copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 o della certificazione di invalidità civile con data antecedente al 5 febbraio 1992, rilasciata prima dei 65 anni d'età [requisito per il contributo alla lettera c) in caso di età superiore a 65 anni];
- o copia della patente di guida speciale o del certificato riportanti gli adattamenti agli strumenti di guida prescritti dalla competente Commissione della Azienda USL [documento per il contributo agli adattamenti agli strumenti di guida di cui alle lettere a), b), d)];

⁵ E' importante non confondere la certificazione di cui alla legge 104/92 con la certificazione di invalidità civile che non può essere utilizzata per l'accesso ai contributi di cui trattasi. Ai fini dell'istruttoria è opportuno che il cittadino presenti la certificazione completa della diagnosi. Nel caso la diagnosi sia omessa per motivi di privacy il Comune potrà chiedere informazioni alla Azienda USL di residenza. Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione al fatto che nella certificazione di cui alla legge 104/92 sia riconosciuta la situazione di handicap grave, vale a dire sia barrata la casella corrispondente alla descrizione di handicap grave di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92, solo in tal caso infatti la domanda risulta ammissibile a contributo.

- o copia della carta di circolazione dell'autoveicolo riportante gli adattamenti effettuati [documento per il contributo di cui alla lettera a) e b)];
- o copia della fattura o documentazione di spesa relativa agli oneri sostenuti;

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge n. 675/96, recante disposizioni in tema di tutela della privacy, esprime il consenso al trattamento dei dati personali e di altri dati, relativi alla situazione familiare, ritenuti necessari per il procedimento.

data

firma

Indicare un Referente, un recapito telefonico e indirizzo e-mail per la richiesta di eventuali informazioni o chiarimenti:

.....

Allegato D

MODELLO DI DOMANDA - CONTRIBUTI ART.10 LR 29/97

Al Sindaco

del Comune di _____

Oppure ad altro Ente a tal fine
delegato dal Comune

La/Il sottoscritta/o
nata/o a il
residente a
in via/piazza
n.

π in qualità di persona riconosciuta in situazione di
handicap grave¹;

OPPURE

π in qualità di esercente la potestà o tutela, di
amministratore di sostegno di:

nomecognome.....
nata/o a il
residente a
in via/piazza
riconosciuta/o in situazione di handicap grave;

Valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del
D.P.R. n. 445 / 2000, consapevole delle sanzioni previste
dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista
dall'art. 75 del medesimo DPR in caso di dichiarazioni false
o mendaci, sotto la sua responsabilità

CHIEDE

AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE REGIONALE 29/97 UN
CONTRIBUTO PARI AL 50% DELLA SPESA SOSTENUTA PER L'ACQUISTO
DI (barrare una lettera):

a) strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il
controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle
attività quotidiane²:

Specificare strumentazioni acquistate: _____

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

b) ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione³:

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

c) attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione presso il proprio domicilio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne⁴:

Specificare ausili, attrezzature o arredi acquistati: _

Indicare importo complessivo della/e fattura/e:

EURO _____

Nel caso in cui la richiesta riguardi l'acquisto di attrezzature per avviare e svolgere attività di lavoro, studio, riabilitazione presso il proprio domicilio indicare le ragioni prevalenti per le quali l'attività può essere svolta solo al domicilio (barrare una o più caselle):

0 gravi limitazioni della mobilità non compatibili con frequenti spostamenti;

- o dipendenza continuativa dall'uso di attrezzature/ausili sanitari non mobili;
- o disagiati condizioni logistico/territoriali per il raggiungimento di sedi esterne;
- o altro
.....
.....

A TAL FINE DICHIARA (BARRARE UNA CASELLA):

- o un valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente - ISEE⁵ - pari a:
.....

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, ALTRESÌ, CHE PER LA SOLUZIONE TECNICA, OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA, NON È STATO CHIESTO CONTRIBUTO AD ALTRO ENTE.

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI:

- o copia della certificazione di cui al comma 3 dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 in merito alla gravità dell'handicap⁶ (obbligatorio);
- o copia della fattura o documentazione di spesa relativa agli oneri sostenuti (obbligatorio)⁷;
- o copia della *eventuale* documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio, attrezzatura o arredo richiesto e/o breve relazione del tecnico e/o dello specialista eventualmente interpellato in merito alla coerenza tra la soluzione tecnica proposta e la situazione di handicap e/o le limitazioni di attività della persona. In assenza di tale documentazione è necessario allegare alla domanda una breve spiegazione o chiarimenti in merito all'utilizzo dell'attrezzatura in relazione alla specifica situazione di handicap:

Con riferimento a quanto previsto dalla Legge n. 675/96, recante disposizioni in tema di tutela della privacy, esprime il consenso al trattamento dei dati personali e di altri dati, relativi alla situazione familiare, ritenuti necessari per il procedimento.

data

firma

Indicare un Referente, un recapito telefonico e indirizzo e-mail per la richiesta di eventuali informazioni o chiarimenti:

.....

NOTE

¹ Hanno titolo a chiedere i contributi i cittadini in situazione di handicap grave di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 la cui situazione di gravità sia stata accertata dalla competente Commissione dell'Azienda USL ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge, o chi ne esercita la potestà o la tutela. Ai sensi del comma 3, dell'articolo 3, della legge 104/92 "Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici".

² Sono comprese nella categoria a) sistemi di automazione domestica e strumentazioni tecnologiche ed informatiche funzionali ai bisogni della persona, quali ad esempio, automazioni e motorizzazioni per infissi interni (ad es. porte, finestre, tapparelle, persiane...), per infissi esterni (ad es. cancelli, porte...) e per componenti (ad es. ricevitori, attuatori, collegamenti, serrature elettriche...), strumentazioni per il

controllo ambiente (ad es. interruttori, pulsanti, telecomandi, sensori di comando...), strumentazioni di segnalazione e controllo a distanza (ad esempio videocitofono o campanello d'allarme...), telefoni speciali e strumentazioni di telesoccorso, telemedicina e teleassistenza. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie ed adeguamenti strutturali dell'abitazione (ad esempio per installare infissi, spostare o eliminare pareti...). Per tali interventi le domande di contributo devono essere, infatti, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento. Le spese sostenute per l'installazione e l'acquisto di infissi interni ed esterni sono ammissibili unicamente se effettuate contestualmente ad interventi di automazione funzionali alle abilità della persona. Per i soli infissi le domande possono essere, invece, presentate al Comune di residenza ai sensi della legge 13/89 prima di effettuare l'intervento.

³ Sono compresi nella lettera b) elettrodomestici, ausili e arredi, anche generici, purché con caratteristiche ergonomiche e tecniche funzionali alle abilità residue della persona, complementi di arredo anche automatizzati (ad es. pensili e basi, specchio reclinabile motorizzato o speciale, appendiabiti e piani di lavoro reclinabili o estraibili), maniglie e corrimano, arredi, sanitari e accessori per il bagno (ad es. pensili e accessori particolari, water e bidet, doccia, vasche speciali), acquisto e installazione impianti di condizionamento e deumidificazione, rampe mobili. Non sono invece ammissibili a contributo spese sostenute per l'acquisto di letti, reti o materassi in quanto prescrittibili o riconducibili al "Nomenclatore tariffario" degli ausili - DM 332/99 - ed anche interventi strutturali, vale a dire interventi per modifiche murarie effettuate, ad esempio, per adeguare il bagno, nonché opere murarie e strumentazioni o ausili per il superamento delle barriere architettoniche (quali carrozzine a cingoli, carrello cingolato, montascale, montascale mobile a cingoli o a ruote, rampe fisse, servo scala, elevatore, piattaforma elevatrice, mini ascensore per interni o esterni, installazione o adeguamento ascensore, transenne guida persone), carrozzine ed infine ausili per il sollevamento (ad esempio, sollevatore mobile manuale od elettrico, sollevatore a soffitto, sollevatore a bandiera, sollevatori da vasca, alzavasca da bagno elettrico, imbragatura...).

⁴ Sono compresi nella categoria c) attrezzature quali Personal Computer, periferiche e componenti standard (ad esempio, PC portatile o fisso, monitor, joystick, mouse, trackball, scanner e stampante...), ausili per accesso al PC (ad esempio, scudo per tastiera, tastiera con scudo, tastiera portatile con display e/o uscita vocale, tastiera speciale ridotta o espansa, tastiera programmabile, sensore di comando, software e hardware di accesso alternativo o a scansione, emulatore di mouse...), software educativi, riabilitativi o per la produttività scolastica e lavorativa, postazioni di lavoro (tavolo da lavoro, sedia ergonomica regolabile, accessori per ergonomia, volta pagine...), comunicatori simbolici e alfabetici se funzionali alle abilità della persona e non riconducibili o prescrittibili ai sensi del DM 332/99, strumenti di riabilitazione non prescrittibili, né riconducibili ad ausili compresi nel Nomenclatore tariffario di cui al DM 332/99.

⁵ Il valore ISEE è riferito al nucleo familiare della persona con disabilità e all'anno di acquisto dell'attrezzatura

⁶ E' importante non confondere la certificazione di cui alla legge 104/92 con la certificazione di invalidità civile che non può essere utilizzata per l'accesso ai contributi di cui trattasi. La certificazione dovrà essere completa di diagnosi, che ai fini dell'istruttoria, non può essere omessa per motivi di privacy. Occorre, inoltre, prestare particolare attenzione al fatto che nella certificazione di cui alla legge 104/92 sia riconosciuta la situazione di handicap grave, vale a dire sia barrata la casella corrispondente alla descrizione di handicap grave di cui al comma 3 dell'articolo 3 della legge 104/92, solo in tal caso infatti la domanda risulta ammissibile a contributo.

⁷ Non si accettano scontrini fiscali, ma documenti nominativi (es. fattura, ricevuta fiscale) attestanti la spesa, con descrizione dell'attrezzatura.